

# IVG

## Dall'Italia agli USA e ritorno: i “pagliacci assassini” arrivano a Savona?

di **Andrea Chiovelli**

21 Ottobre 2016 - 11:37



**Savona.** Un pagliaccio siede solitario su una panchina, di notte, pronto a terrorizzare i passanti. Non è un film dell'orrore ma una fotografia reale: e quella panchina non è a Las Vegas ma in **piazza Mameli, a Savona.**

Sembra dunque essere arrivata anche sotto la Torretta la moda di girare per la città vestiti da pagliacci spaventosi. A suggerirlo una foto comparsa sui social questa notte: nulla di realmente temibile, ovviamente, ma **una semplice immagine goliardica**, probabilmente legata all'imminente Halloween. La scena però richiama alla mente una **moda diffusa soprattutto negli Usa e in Gran Bretagna**, ossia quella appunto di aggirarsi vestiti da clown, spesso nascondendosi e spaventando la gente: teoricamente un gioco, ma in realtà una trovata che a volte si rivela pericolosa. Capita infatti anche che il clown si aggiri con mazze e bastoni, facendo addirittura credere alle malcapitate vittime di aver appena ucciso qualcuno, creando ovviamente attacchi di panico e reazioni a volte spropositate rispetto a quello che sarebbe un semplice scherzo.



Il fenomeno dei “**Killer Clown**”, in realtà, **nasce proprio in Italia** nel 2014 ad opera di un ragazzo di Perugia, **Matteo Moroni**, che oggi ha 29 anni. Noto nell’ambiente come “DM Pranks”, nel 2014 ha avuto un’idea: **travestirsi da clown malvagio**, con tanto di ghigno grottesco, **e girare una serie di “candid camera”** ai danni di malcapitati passanti. Le telecamere riprendono dunque le reazioni scomposte di chi, in una via poco illuminata o magari in un parcheggio, si trova davanti improvvisamente un pagliaccio mascherato, più o meno spaventoso e “armato”. A volte, addirittura, **il passante al suo arrivo assiste all’atto finale di un “omicidio”** (ovviamente fittizio) e immediatamente dopo viene preso di mira a sua volta dal “killer clown”. Le reazioni spaventate (le più disparate, dalla fuga all’attacco di panico) vengono poi montate in una video-compilation che finisce sulla rete.



Una trovata che ha reso Moroni una **star del web**, con un canale YouTube che ha milioni di followers e che è in grado, con i suoi introiti, di mantenere lui e tre suoi collaboratori. I video sono girati soprattutto negli Usa, ed è proprio lì che **negli ultimi mesi la mania è definitivamente esplosa, sfuggendo di mano**: se Moroni infatti si è dato regole precise (niente ragazze sole, bambini e anziani, e un cartello che con una scusa tiene lontano chi ha un pacemaker), chi lo emula non fa sconti a nessuno. Il primo "avvistamento" finito sui giornali è stato il 30 agosto a Greenville, in South Carolina, dove diversi clown armati di coltello avrebbero tentato di attirare in un bosco alcuni bambini. Da lì è iniziata l'escalation, che ha coinvolto anche la Gran Bretagna ed altri stati "occidentali".

I clown di solito appaiono quando fa buio alla fermata di un autobus, o magari vicino a una scuola, a volte armati di coltello o mannaia. **In alcuni casi i pagliacci sono stati addirittura arrestati**, come è capitato a Connor Jones, 18enne gallese, o a sette persone che in Alabama sono state accusate di minaccia terroristica; in altri casi alcuni malintenzionati hanno approfittato del fenomeno per mettere a segno veri furti o rapine. Insomma, se per chi indossa la maschera si tratta di un gioco o poco più, tra i cittadini si diffondono paura e preoccupazione. La chiamano "**clown hysteria**". Decine gli episodi di chiamate alle forze dell'ordine: "Sono chiuso in macchina, un clown vuole uccedermi, aiutatemi". Una psicosi che porta a non uscire più di casa: dietro quella maschera infatti potrebbe celarsi un burlone, ma anche un adulto con pericolose intenzioni.



C'è anche chi, inconsapevole delle gesta di Moroni, ha pensato che il tutto nasca da una **trovata di marketing per pubblicizzare il remake cinematografico di "It"**, film in uscita nel 2017 tratto da un romanzo di Stephen King che ha per protagonista proprio un clown killer, Pennywise. La produzione, però, ha da subito negato ogni collegamento con questa moda.

**Pochi giorni fa il primo avvistamento "significativo" in Italia.** Una banda di giovani, vestiti da clown, con mazze e bastoni, ha **terrorizzato prima i ragazzini di Taranto e Martina Franca**, poi quelli di **Brindisi**. Si sarebbero spostati da poco, per far perdere le tracce, dopo che i primi genitori avevano avvertito i Carabinieri.



E ieri sera la pubblicazione sulla pagina Facebook "Il Savonese Imbruttito" dell'immagine in cima, scattata in piazza Mameli a Savona. Che, ripetiamo, al momento è una semplice foto goliardica: **non si ha notizia** infatti di alcun "agguato" o eccesso ai danni dei **savonesi**. Probabilmente l'intenzione era soltanto quella di farsi due risate con una foto buffa. La prova verrebbe da un'altra immagine, un "meme" (come vengono chiamati in gergo) tratto proprio da quella foto ad opera di un'altra pagina, "Cresciuti disagiati". Nell'immagine **il clown se ne sta solo sulla panchina, senza poter far nulla**: "Quando vuoi spaventare la gente - recita l'immagine - **ma sei in Liguria e dopo le 19 non esce nessuno**". Altro che Las Vegas.